



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uiltonbilancio@libero.it

INFORMAZIONI SINDACALI

*Circolare
Del 11/05/2005*

**Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze
Ai Componenti il Comitato Direttivo azionale
A tutti i lavoratori del Ministero**

Dopo diversi mesi di totale silenzio, venerdì 11 marzo 2005 si è tenuta una riunione tra la delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. con il seguente ordine del giorno:

- Fondo Unico di Amministrazione;
- Rideterminazione organici;
- Passaggi tra le aree;
- Varie ed eventuali.

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2004

Dalla documentazione fornita dall'Amministrazione abbiamo registrato un sensibile aumento del FUA 2004 rispetto al 2003. Il totale delle risorse ammontano, infatti, ad euro 54.703.704,20 per l'inserimento delle risorse previste dalla Legge 350/2003 (Finanziaria 2004) per un importo pari a circa cinque milioni di euro.

Nel corso della riunione, l'Amministrazione ha consegnato alle OO.SS. una bozza di accordo riguardante: il servizio di assistenza fiscale 2004; il servizio di assistenza fiscale 1999; le economie di gestione-anno 2004, individuando la percentuale del 15% da destinare al personale dell'area C, posizione economica C3, cui è stata formalmente affidata la reggenza di un ufficio a livello dirigenziale; delibere CIPE nn. 36/2002 e 17/2003.

Contrariamente a CGIL e CISL, che hanno ritenuto opportuno firmare immediatamente l'accordo, la UIL prima di apporre la firma si è riservata di verificare e valutare attentamente la documentazione consegnata nel corso della stessa riunione.

A conclusione della riunione CGIL – CISL e UIL avrebbero dovuto redigere un comunicato unitario ad ulteriore dimostrazione della ritrovata unitarietà.

Con estremo stupore abbiamo appreso che la legittima posizione assunta dalla UIL ha incomprensibilmente compromesso l'azione unitaria da poco tempo ritrovata.

E' difficile comprendere la fretta con la quale CGIL e CISL hanno posto la firma ad un accordo i cui tempi di attuazione rimangono, nonostante le nostre proteste, ancora lontani.

RIDETERMINAZIONE ORGANICI

L'Amministrazione ha consegnato alle OO.SS. la tabella di seguito riportata che evidenzia, nei dettagli, la contrazione dell'organico prevista dalla Legge finanziaria 2005.

QUALIFICHE	ORG. TEORICO	ORG. RIDOTTO	CONTR. NUMERICA	PRESENTI	DIFF. ATTUALI	DIFF. NUOVO ORG.	EFF. RIQ.	PRES. DOPO RIQ.	DIFF. DOPO RIQ.
DIR. I F	66	66	0	54	-12	-12		54	-12
DIR. II F	923	923	0	688	-235	-235		688	-235
C3	1950	1864	-86	1668	-282	-196		1668	-196
C2	2854	2642	-212	229	-2625	-2413	1188	1417	-1225
C1	2644	2644	0	3005	361	361	-1188	1817	-827
B3	3895	3541	-354	1891	-2004	-1650	958	2849	-692
B2	3000	2705	-295	3350	350	645	-958	2392	-313
B1	1885	1885	0	1522	-363	-363		1522	-363
A1	1000	1000	0	1003	3	3		1003	3

La UIL ha espresso con forza la propria contrarietà in merito alla riduzione dell'organico, anche in considerazione degli effetti negativi che avrebbe sulle future riqualificazione.

In merito al prospetto presentato dall'Amministrazione abbiamo, intanto, rilevato che:

- La contrazione ipotizzata dall'Amministrazione si rivolge esclusivamente alle aree professionali, tralasciando "stranamente" le qualifiche dirigenziali;
- La riduzione dell'organico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come da prospetto, riguarderebbe solo i lavoratori dell'ex M.ro del Tesoro del Bilancio e P.E.. escludendo, incomprensibilmente, i colleghi del Dipartimento delle Politiche Fiscali.

La UIL, pertanto, ha ribadito la propria indisponibilità ad affrontare nel merito le problematiche connesse alla riduzione dell'organico se non verranno chiariti questi primi aspetti.

PASSAGGI TRA LE AREE

Ancora un nulla di fatto. L'Amministrazione continua ad esprimere perplessità sulla proposta di CGIL – CISL e UIL, il tempo passa e le legittime aspettative di tutti i colleghi interessati ai passaggi tra le aree continuano a non trovare soddisfazione.

Le OO.SS. hanno chiesto ed ottenuto la calendarizzazione di una serie di incontri, con cadenza settimanale.

IDONEI RIQUALIFICAZIONE

La UIL ha posto all'Amministrazione la questione degli idonei alla riqualificazione. Gli ingiustificati ritardi accumulati per la conclusione delle procedure di riqualificazione ha reso di fatto improcrastinabile la soluzione di tale problematica.

Il dott. Del Bufalo, preso atto della proposta, si è impegnato a far conoscere la posizione dell'Amministrazione nel corso delle prossime riunioni settimanali.

La UIL si augura che la ripresa delle relazioni sindacali porti finalmente alla soluzione di tutti i punti rimasti sospesi relativi alla completa attuazione degli accordi contrattuali ancora riferiti al contratto 1998/2001. Qualora dovessimo registrare, per l'ennesima volta, atteggiamenti come quelli del passato caratterizzati da pretesti e rinvii la UIL si vedrà costretta ad interrompere le relazioni sindacali ed indire ogni forma di lotta consentita, senza escludere la possibilità di far ricorso alle vie legali per inadempienza contrattuale. In questa circostanza potrà assumere importanza rilevante l'atteggiamento dell'autorità politica finora latitante. La stessa indecisione del Ministro a definire e completare il quadro delle nomine dirigenziali partorito con grande fatica e che ancora non trova il completamento presso il Dipartimento IV non ci rassicura di certo. Alla UIL non interessa certo entrare nel merito delle scelte ma ritiene doverosa una decisione ormai prorogabile per far fronte alle esigenze di una Amministrazione in crisi di funzionamento.